ANNO XLII - N. 6 Giugno 1969

Bollettino Parrocchiale

BASILIANO

UN CENTENARIO DA NON DIMENTICARE

Carissimi parrocchiani,

sulla parete di fondo, al di sopra della porta principale della chiesa, è stata murata una lapide con la seguente scritta:

D.O.M.
TEMPL. HOC
AB EXC̄.mo REV.mo
D.D. ANDREA CASASOLA
ARCHIEP. UTIN.
XIV KAL. MAJ MDCCCLXIX
SACRATUM FUIT
TITULO S. ANDREAE AP.
ET ANNIV.ria COMM.tio
CELEBRATUR
DOMINICA IV JULII

Questa la traduzione:

A Dio Ottimo e Massimo. Questo Tempio fu consacrato col titolo di S. Andrea apostolo dall'Eccellentissimo e Reverendissimo Andrea Casasola Arcivescovo di Udine il 14 maggio 1869 e l'anniversario della consacrazione viene celebrata la IV domenica di luglio.

Quest'anno dunque Basiliano vuole ricordare nel modo più degno il primo centenario della dedicazione della sua chiesa. Come?

Nei giorni 21-22 maggio sono stati rifatti i gradini della porta principale e uno d'accesso al sagrato in pietra piacentina. Vorremmo poi, se i mezzi ce lo consentono, rifare con materiale lavabile la facciata della chiesa. Infine vorremmo coronare un sogno da lungo tempo coltivato: dotare la chiesa dell'organo. Sarà possibile?

Io spero di sì. Grazie alla generosità della popolazione alla fine di maggio è stato interamente estinto il debito contratto per la ricostruzione del tetto. E i mezzi finanziari, si domanderanno molti? Non sarà chiesta nessuna offerta forzata. La spesa sarà affrontata dalle entrate ordinarie della chiesa e con offerte volontarie.

I nostri padri cent'anni fa ci hanno dato una prova tangibile della loro fede; i figli, conservando ed abbellendo la loro chiesa, vogliono dare la testimonianza che la fiaccola della fede ricevuta dai padri continua ancora ad ardere per la gloria di Dio e per il bene delle nostre anime.

Sac. Primo Sabbadini

PENSIERO BIBLICO

Chi chiude un occhio fa piaga; chi riprende apertamente risana (Prov. 10, 10). Non c'è dubbio che abbiamo il dovere di correggere il prossimo quando fa male. Anche a costo di riuscire sgradito si deve intervenire, si deve avvertire, si deve richiamare, si deve riprendere. Non si può tacere: il silenzio in tal caso sarebbe complicità. Non correggere i figli per tenerezza equivale ad alimentare il male che li rovinerà. « Grida senza posa ad alta voce — dice il Signore ad Isaia — rinfaccia al mio popolo i suoi delitti ». Non dire mai: « Non mi danno retta »; il tuo dovere non è di avere successo, di riuscire, bensì di tentare di riuscire. Essere ascoltato, non dipende da noi, ma che il male sia riprovato dipende anche da noi. Continua la Bibbia « Chi accetterà le correzioni si porrà sulla via della vita; e chi non ne farà conto si metterà sulla falsa strada ».

CRONACA PARROCCHIALE

Esposizione solenne annuale

Quest'anno le quarant'ore sono state tenute solo nelle ore pomeridiane. La funzione serale fu sostituita dalla messa con lomelia. Predicatore Don Vittorino Canciani. L'esperimento ha trovato il gradimento dei fedeli, parecchi dei quali si sono accostati alla comunione della messa serale.

Le solennità pasquali

Le funzioni della settimana santa come i riti solenni di Pasqua hanno avuto il consueto e consolante numero di fedeli. La processione del venerdì, a causa del freddo, fu sostituita con la via crucis attorno alla piazza. Affollatissima la chiesa a tutte le messe, specialmente a quella solenne di Pasqua.

La festa di S. Marco

La festa che si celebra nella chiesetta amonima, in mezzo ai prati, ha coinciso colla prima calda giornata di primavera. Riuscitissima la messa solenne con la partecipazione di fedeli dei paesi vicini.

Prima S. Comunione

Hanno partecipato per la prima volta in modo completo al sacrificio della Messa i seguenti nostri bambini: Baradel Ivano, Fabris Alessandro, Fabris Andrea, Flebus Mario, Greatti Moreno, Polo Paolo, Serini Paolo, Visentin Alberto, Di Benedetto Fiorella, Dondevieni Tiziana, Greatti Loredana, Mattiussi Patrizia, Petris Licia, Zanier Romina.

Scuola di Dottrina Cristiana

Alunni di III Media che hanno conseguito il certificato di proscioglimento.

Chiandussi Maurizio, Greatti Lauro, Petris Tiberio, Serafini Paolo, Grillo Angelo, Tonizzo Ivano, Bertossi Antonella, Cecconi Milena, Fabris Cristina, Fontanelli Elena, Lenisa Federica, Juri Maria Teresa, Morassi Marilena, Pellizzari Laura, Ridolfo Marinella, Salvador Nadia, Zanzero Anna Maria.

I Giochi olimpici

Come in tutti i comuni anche Basiliano fece svolgere i giochi predisposti dal C.O.N.I. Le gare si sono svolte a Variano alla presenza dell'apposito comitato e la premiazione dei vincitori venne fatta dal sig. Sindaco.

LAVORI

Il Genio Civile dalla metà di aprile al 22 maggio ha eseguito lavori di riatto e ripristino nel locale ex GIL ora in uso all'Asilo Infantile « Valter Della Longa » di Basiliano.

NEL MONDO DELLA SCUOLA

DIPLOMATI ALL'ISTITUTO « A. MALIGNANI »

Hanno ottenuto il diploma di Perito presso l'Istituto Malignani di Udine i nostri giovani:
Bertossi Ameris di Guido;
Venir Gianfranco di Luigi.
A loro il nostro plauso più cordiale ed auguri.

(Ci scusiamo dell' involontaria omissione nell'ultimo Bollettino Parrocchiale).

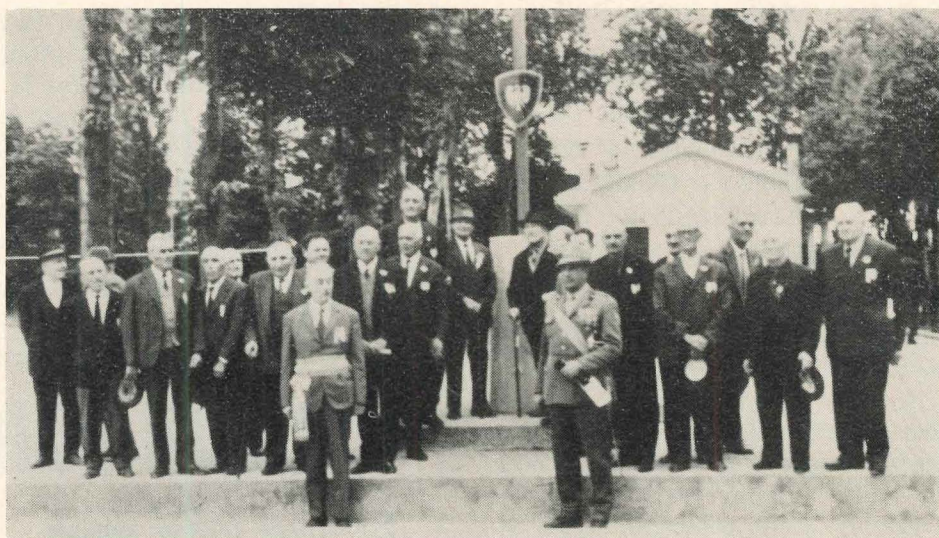
ATTIVITA' CIVICA

Si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti qui di seguito riportati.

Seduta del I febbraio 1969 ore 20.30.

1) Commissione di I grado per i tributi Comunali per il biennio 1968-1969.
2) Esame ed approvazione Bilancio di previsione esercizio 1969.

Seduta del 9 maggio 1969 ore 20.30.

1) Approvazione verbale del 1-2-1969.
2) Ammodernamento Ambulatorio Comunale Legge Reg. 31-12-1965 n. 36 articolo 2. Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.
3) Regolamento per il servizio di economato. Designazione dell' economo e compenso.
4) Contrattazione prestito di L. 15.000.000 con la Cassa di Risparmio di Udine per finanziamento OO. PP.
5) Assunzione prestito di L. 10.000.000 con la Direzione Generale dagli Istituti di Previdenza per opere fognature Capoluogo.
6) Impianto illuminazione pubblica Capoluogo. L. R. 22-8-1966, n. 23. Approvazione conto finale e certificato di regolare esecuzione.
7) Sistemazione e bitumature strade Comunali. Legge 21.4-1962, n. 181. Utilizzazione ribasso d'asta.
8) Contributi ad Enti Assistenziali vari.
9) Contributo agli Asili Infantili ed a Enti Assistenziali.
10) Elargizione contributi alle associazioni culturali e ricreative.
11) Elargizione contributi alle associazioni sportive.
12) Contributo anno 1969 nel campo dell'agricoltura.
13) Ratifica Debito G. M. n. 5 del 16-1-'69. Retribuzione addetta alla pulizia della scuola.
14) Ratifica debito G. M. n. 13 del 25-2-'69. Approvazione progetto Scuola Media.
15) Ratifica Debito G. M. n. 19 del 21-3-'69. Variazioni di bilanci.
16) Ricovero indigente inabile Mattiussi Pietro in casa di Riposo.
17) Canone affitto riserve Comunale di caccia. Riduzione.
18) Comunicazioni del Sindaco.

Quindici Cavalieri di Vittorio Veneto

Con una austera cerimonia, il giorno 2 giugno festa della Repubblica sono stati consegnati gli attestati agli ex combattenti della guerra 1915-18 decorati della croce di cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto e delle medaglie d'oro ricordo.

Dopo la deposizione d'una corona d'alloro al monumento ai caduti, un corteo di ex combattenti con bandiere, autorità civili e militari si è portato nella caserma della « Julia ». Ha parlato il Comandante del Reparto T. Colonnello Garavini ed il sig. Sindaco cav. A. Bassarutti.

Gli insigniti sono: Asquini Gio Batta; Bassarutti cav. Angelo; Chiandussi Angelo; De Cecco Valentino; Mattiello Giovanni; Martinello Pietro; Micelli Pacifico; Pecol Antonio; Stella Galliano; Rosso Angelo; Tavano Tarcisio; Tonello Rizieri; Venier Gio Batta; Zorzi Giuseppe; Zuliani Antonio.

Solo medaglia d'oro: Venir Costantino; Venir Alfredo; Venir Oreste.

ASSEMBLEE

La domenica 13 aprile 1969 la Cooperativa di Consumo, che inizia il 50.mo esercizio, ha convocato nella sede Sociale i soci per l'esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1968.

Sono stati confermati consiglieri i sigg.: geom. Severino Fabris, Natale Cecconi, Americo Tosolini.

Il Collegio Sindacale venne pure riconfermato nelle persone dei sigg. rag. Luciano Di Filippo, cav. Ciriaco Fabris, rag. Pierantonio De Anna.

Nello stesso giorno anche la Cassa Rurale ed Artigiana di Basiliano ha tenuto l'Assemblea Annuale per relazionare ai suoi soci il conto consuntivo 1968, le relazioni del Consiglio di Amministrazione dei Sindaci, ed eleggere i consiglieri.

La latteria ha riunito i soci la sera del 26 aprile 1969 nella propria sede sociale di via Manzoni. Mancavano diversi agricoltori.

Il Bilancio finanziario è stato approvato all'unanimità. La relazione dei Sindaci ha messo in chiara evidenza che nel 1968 sono stati introitati q.li 4757 di latte (pari a q.li 13 di media al giorno), contro i q.li 4884 del 1967. Si è precisato che la produzione dev'essere aumentata per sopperire alle maggiori spese che l'Ente deve sopportare, oppure aumentare il tasso di lavorazione che attualmente è di L. 700 il quintale.

Casa Pontisso a Basiliano...

e... a Roma

L'idea di scrivere un'articolo sul cortile di Pontisso, mi venne offerta a Roma qualche anno fa in occasione d'una visita a nostri concittadini che dalla brutta miseria in cui si trovavano a Basiliano sono riusciti col loro sacrificio, e solo quello, a farsi una posizione onorata e distinta e poi perchè in quel cortile dei vecchi coloni sono rimaste due sole famiglie Dondevieni e Liano, tutti gli altri sono partiti.

Ed era proprio il caso di abbandonare quei tuguri, dove negli anni trenta c'era di sufficiente solo la polenta, il radicchio *mal cuinciât* e un po' di latte e *pignòt*. Non parliamo dei vestiti: *bregons a miege giambe* rattoppati, sostenuti con uno spago o un pezzo di bretella. S'andava alla comunione con gli zoccoli e il vestito di pochi soldi, quando non era addirittura preso a prestito.

I Pontisso giunsero a Basiliano nel 1907 provenienti da Villaorba: cinque fratelli con le rispettive mogli. Acquistarono buona parte delle casupole di Vicolo Stretto.

Il cortile Pontisso si potrebbe chiamare un piccolo paese: vivevano agglomerate più di 80 persone tra grandi e piccole come riportato dall'elenco che segue.

	totale
Pontisso Costantino con moglie e n. 8 figli	n. 10
Pontisso Pietro con moglie e n. 6 figli	» 8
Pontisso Simone con moglie e 3 figli	» 5
Pontisso Luigi con moglie e 3 figli	» 5
Pontisso Augusto con moglie e 4 figli	» 6
Liano Francesco con moglie e 6 figli	» 8
Dondevieni Luigi con moglie e 5 figli	» 7
Dondevieni Luigi con n. 2 figli	» 3
Dondevieni Angelina con un figlio	» 2
Dondevieni Pietro e Anna	» 2
Siore Eve con le figlie	» 6
Dele di David Greatti, componenti	» 5
Greatti Evangelista componenti	» 9
Fabris Umberto fu Angelo	» 1
Mattiussi Albino componenti	» 4
Greatti Marianna	» 1
Mattiussi Giovanni componenti	» 7

Come fosse sistemata tutta questa gente è ancora possibile vedere, anche se qualche casupola (*il gàtul*) è stata demolita e fatto cortile, qualche altro pezzo demolito e ricostruito.

Quasi tutti appartenevano al rango di *« sotàns »*, ossia famiglia che aveva uno o due campi di proprietà uno o due in affitto e in stalla le immancabili pecore, qualcuno un'armenta sua o a soccida semplice, quando non fossero a soccida anche le pecore.

Le donne andavano a fare delle opere per le famiglie e portavano a casa una modesta mercede, qualche papà emigrava in Germania.

I bambini finita la terza elementare andavano al pascolo con le pecore, *cui ôcs, cui dindis* oppure *a fa la fascinc, fa fros, fa morene, cuei clas, ciapà giambis, ciapà su ris-çielâs, tignì il lumin a molgi, taià mangiedure, gievà a tre di buinore a meti ledan tal gei, a spàndi, a Pasche e al Perdon lustrà il çiandenaz, a poz, a spîs.*

Parlo del cortile Pontisso, ma potrei parlare anche di qualche altro agglomerato. Non patirono la fame, ma non avevano alcuna lecornia se non *supà cimòs, piciecui, pan e vin, a mòres.*

Appena arrivata la primavera fuori gli zoccoli d'inverno e per sei sette mesi s'andava scalzi.

I giochi preferiti erano: *trie, classus, botòns, picies di pierciul; lip e ciore, pio pio fazoleto, fa scliciòs, platàsi, cavalete, bandiere, vivi e murì, pùce, a nîs e sglicià d'unviar, niciulàsi, cori cul cercli, cori cul drago, di campo, bufulis di savon sul toglât, di tùç, liberasi.*

Giunti all'età di quindici, venti anni questa esuberante gioventù non poteva più sopportare uno stato di cose del genere. Così decidono di andare. Romano Pontisso parte nel 1931 per Roma a fare Cascherino (*puartà pan pes ciasis*); lo seguono Primo e Mario nel 1932, poi nel 1933 la loro madre con gli altri fratelli.

Umberto e Americo Pontisso lasciano Basiliano nel settembre 1933, tutti col medesimo incarico nelle panetterie. Poi partono tutti gli altri.

Però anche nella capitale per i nuovi venuti sono anni difficili; di sacrifici, di privazioni, di umiliazioni: se li sentiste raccontare! Ma con la loro tenacia, onestà, buona volontà, operosità poterono affermarsi.

Da umili operai sono giunti a posizioni buone, grazie anche alla compagna della vita che si sono scelti.

Mario, Romano, Primo possiedono pasticcerie di primo ordine, altri hanno negozi avviati con dipendenti, Umberto è autista d'un Presidente di Sezione al Ministero dei LL.PP. Hanno tutti casa decorosa e un buon tenore di vita. Romano è insignito della commenda ed è dirigente della Lazio. Romano e Bruno hanno partecipato al giro d'Italia in bicicletta.

Nel 1938 in occasione d'un congresso di Azione Cattolica, ragazze di Basiliano si portarono a Roma e a un certo momento convennero assieme alcune ragazze di Pontisso ed altre compaesane che erano al servizio. E lì dopo avere consumato qualche cosa sboccò fuori 'Oh ce biel cis-çiel a Udin': volete credere! nessuno potè trattenere le lacrime al ricordo della casa, del vecchio focolare, del paese natio.

Ebbene al termine di questa corsa negli anni, si può ancora affermare che con la buona volontà si riesce nella vita, mentre a tutti quelli del cortile Pontisso ed agli altri Basilianesi che sono lontani facciamo le congratulazioni più vive, gli auguri più sentiti.

Severino Fabris

Anna 1000; Orlandini Ada 2000; Favretti Lucia 1000; Fra Pasquale Benedetti 1000.

Dopo aver partecipato alla Messa di ringraziamento i cinquantenni posano per la foto-ricordo davanti alla chiesa. Con gentile pensiero i cinquantenni vollero far celebrare la domenica successiva una Messa per i compagni scomparsi.

Ci hanno lasciati

E' morto il giorno 17 gennaio all'ospedale di Udine dov'era ricoverato il sig. Silvio Mattiussi. I funerali si sono svolti a Basiliano.

Suo fratello Vittorio muore il 10-3-1969 a Saarbrücken.

✚

Stroncato da un male inguaribile è morto a Udine all'età di 70 anni il geometro cav. Luigi Sgobaro che per diversi anni dimorò a Basiliano. Dal 1935 al 1940 ricoprì la carica di Podestà del Comune. Ai funerali svolti nella parrocchia del Tempio Ossario partecipò l'Amministrazione comunale con il Sindaco, consiglieri, il Labaro e numerosi cittadini.

✚

A Gemona dove prestava servizio di Capo Stazione titolare è mancato il concittadino Emilio Fabris.

✚

Dopo lunga sofferenza con edificante rassegnazione è deceduta a Udine Rita Zanor in Della Longa. I funerali si sono svolti nella Parrocchia del SS. Redentore. Parteciparono numerosi parenti, sacerdoti, cittadini. Il Seminario era pure presente con professori e chierici.

✚

A seguito di incidente stradale dovuto a malore perse la vita il giorno 6 giugno, il muratore Cirillo Samaro di anni 44. Lascia la sposa e tre figlioletti in tenera età. I funerali si svolsero imponenti a Basiliano.

✚

Anche Dante Fabris ex Combattente ed ex ferroviere, ci ha lasciati il giorno 9 giugno all'età di anni 77. La salma proveniente dal Policlinico di Udine venne portata a Basiliano dove ebbero luogo i funerali con larga partecipazione di cittadini ed estimatori.

✚

In Argentina si spegne all'età di 67 anni il 14 febbraio Giuseppe Zomero fratello di Don Nazzareno.

✚

A Palermo muore il 17 dicembre 1968 il pensionato Ulliana Augusto dopo lunga malattia. Era Ten. Colonnello in congedo decorato di medaglia d'argento al v. m. Aveva due promozioni per merito di guerra e un'encomio solenne.

✚

A Udine muore l'11 febbraio Fabris Quinto a soli 62 anni; il 25 marzo è la volta di Fontanini Maria in Talotti di 56 anni; consumata da un male che non perdona si spegne all'ospedale Di Benedetto Irma, sorella di mons. Faustino; il 12 giugno cessa di vivere Maria Venier, da molti anni in servizio in casa Cromaz, la salma venne tumulata nel cimitero di Basiliano.

Il Bollettino parrocchiale porge ai parenti di tutti i defunti, anche a quelli che da anni si sono stabiliti fuori parrocchia, le più sincere condoglianze.

Albo d'oro della carità

Pro tetto della Chiesa

Febbraio 19.950, marzo 26.700, aprile 21.250, maggio 20.000.

Pro Bollettino

Nobile Luigia 1000, Salvador Emilio 1000; Bini Savino 1000; Piticco Anna 1000; Orlandini Ada 2000; Favretti Lucia 1000; Fra Pasquale Benedetti 1000.

Pro Chiesa

Banca Cattolica 10.000; matrimonio di Tosolini Dino e Mattiussi Angelica 7000; Micoli Maria 1100; N. N. 1500; Cecconi Pietro 500; Romano Claudio 2000; Grillo Tolmino 2000; Nobile Giovanni 1000; Romanelli Maria 3000; Ruzza Fiore 1000; Nobile Giovanni 1000; Chiandussi Angelo 500; Nobile Bruno 1000; Fabris Vittorio 1500; cinquantenni 10.000; N. N. 1000; N. N. 5000; Greatti Ersilio 2000; Mattiussi Guglielmo 1000; Piani Anna in Uliana 2000; in memoria di Del Negro Olivo la vedova 10.000; ✚ Talotti Maria offer. 10.000; ✚ Samaro Cirillo fam. 5000; offer. 23.150; ✚ Fabris Dante la famiglia 10.000, offer. 16.150; ✚ Venier Maria la famiglia 10.000, offer. 9050; ✚ Zanor Rita in Della Longa, la famiglia 10.000, Donne di A.C. 2500, offer. 7500.

Pro riscaldamento Chiesa

Petris Lino 3700; Serafini Eugenio 1000; Pasqualini Mario 2000; Lollo Regina 2000; Di Benedetto Filomena 1000.

Pro erigendo organo

Cromaz dott. Francesco 80.000, cavalier Angelo Bassarutti 50.000; famiglia Sabbadini 10.000; N. N. 8000; Del Giudice Walter 5000; in mem. di Bertossi Fiorenda, la figlia 25.000

Pro Asilo

Banca cattolica 20.000; matrimonio Tosolini Dino e Mattiussi Angelica 5000; cinquantenni 12.000; N. N. 2000; De Anna Mario in occasione della festa di S. Marco 10.000; in memoria di ✚ Fontanini Talotti Maria offer. 12.500; ✚ Zanor Della Longa Rita la fam. 10.000; Donne di A.C. 2500; offer. 8550; ✚ Samaro Cirillo famiglia 5000, offer. 40.000; ✚ Fabris Dante la fam. 10.000, alcuni parenti 10.000, offer. 25.000; ✚ Venier Maria offerenti vari 10.000; in mem. di Bertossi Fiorenda, la figlia 25.000.

IMPRIMATUR
Utini, 20-6-1969.

sac. O. Comelli, del.

BOLLETTINO PARROCCHIALE
Edizione di Basiliano

Sac. O. BURELLI, Direttore responsabile
Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948
Arti Grafiche Friulane - Udine - Via Treppo, 1